

Superti-Furga (Ri.Med): "Con nuovo centro Sicilia sarà faro internazionale ricerca"

LINK: <https://www.lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/superti-furga-ri-med-con-nuovo-centro-sicilia-sara-faro-internazionale-ricerca-2057836/>



Superti-Furga (Ri.Med): "Con nuovo centro Sicilia sarà faro internazionale ricerca" 'Attireremo talenti da tutto il mondo, sarà strutturato attorno allo studio di organi specifici come cervello e fegato' Di Redazione | 28 Febbraio 2024 Roma, 28 feb. (Adnkronos Salute) - Il nuovo Centro per le biotecnologie e la ricerca biomedica (Cbrb) della Fondazione Ri.Med, che sorgerà a Carini (Palermo), "porterà la Sicilia ad essere un faro della ricerca a livello internazionale e vogliamo attirare talenti da tutto il mondo in Sicilia". Così all'Adnkronos Salute Giulio Superti-Furga, direttore scientifico della Fondazione Ri.Med e futuro direttore del Cbrb, fa il punto sull'impatto che avrà il centro per il Paese. Superti-Furga manterrà anche la direzione del Centro di ricerca per la medicina molecolare (Cemm) dell'Accademia austriaca delle scienze, in modo da poter sviluppare

collaborazioni scientifiche e progetti multidisciplinari tra i due enti. "Il Cbrb - spiega - si dedicherà principalmente allo studio dell'interazione tra l'essere umano e l'ambiente. In questa prospettiva, la ricerca abbraccia un contesto di medicina ambientale che trascende l'approccio classico alla tossicologia e all'inquinamento, includendo vari influenti e perturbazioni, dalla nutrizione alle infezioni virali, dalla temperatura alle radiazioni solari. Questo approccio, definito sempre più 'One health', comprende la salute umana, quella delle specie animali e vegetali circostanti e anche la salute dell'ambiente, la qualità del cibo e altro. Il nostro obiettivo è intervenire efficacemente in questi ambiti". "La nostra forza risiederà nell'eccellenza - prosegue Superti-Furga, che è stato insignito dal presidente austriaco Alexander Van der Bellen della Croce d'Onore

della scienza per i risultati raggiunti oltralpe, la più alta onorificenza nell'ambito delle scienze e delle arti - Il centro aspira ad essere tra i primi e migliori al mondo a fungere da collegamento tra la ricerca sui processi fondamentali dell'interazione uomo-ambiente e la realtà clinica, rappresentata primariamente dall'Ismett ora e in futuro dal nuovo ospedale Ismett a Carini. Dopo decenni di raccolta dati e conoscenze, il nuovo centro promuoverà un'intensa innovazione negli interventi. L'obiettivo è rendere l'essere umano più preparato e resiliente attraverso tali interventi. Il centro vuole aprire la strada alla creazione di nuovi vaccini, farmaci, valvole cardiache, cellule umane e batteri con proprietà terapeutiche o diagnostiche, nuove diete e tessuti. Il nostro vantaggio sarà l'interfaccia con la cultura e l'ambiente del Mediterraneo e l'instaurazione di una vera competizione

internazionale, dove la diversità di persone e idee viene valorizzata in un contesto ambientale e storico unico in Europa". E sul 'valore Sicilia' rispetto ad altre regioni: "E' un luogo di connessioni tra persone - rimarca - perfetto per studiare le relazioni tra uomo e ambiente; penso ad esempio agli studi sulla dieta mediterranea e a quelli sugli effetti della vita in prossimità del mare, tutti ambiti di ricerca che svilupperemo nel nuovo centro **Ri.Med**". (segue)
COPYRIGHT LASICILIA.IT ©
RIPRODUZIONE RISERVATA